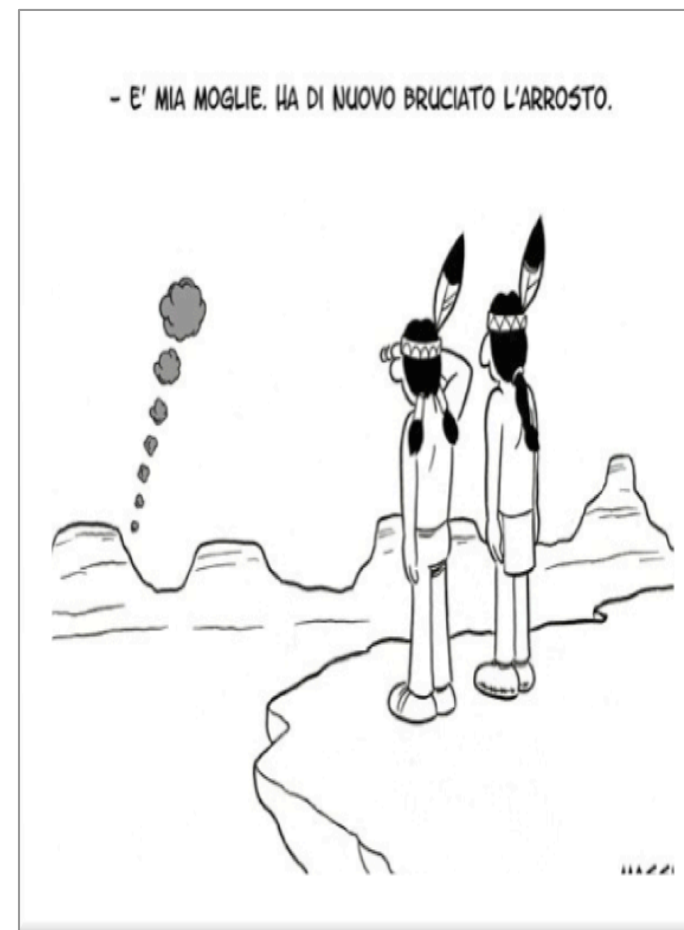


Comunicazione mediale

Che cosa significa comunicare

La comunicazione è un elemento **fondamentale** e insopprimibile della società umana ricco di conseguenze più o meno intenzionali sull'intera struttura sociale.

La comunicazione è quella forma fondamentale d'interazione sociale nella quale i soggetti che interagiscono si scambiano dei **significati**.



Le condizioni della comunicazione

Perché ci sia comunicazione è necessario che ci siano alcune condizioni, cioè che siano presenti questi elementi:

Emittente: colui che invia il messaggio

Ricevente: colui al quale il messaggio è destinato

Codice: insieme di regole che consentono di decodificare il significato di un messaggio

Canale: modalità di trasmissione del messaggio

Messaggio: ciò che l'emittente mette in comunicazione con il ricevente

Contesto: ciò di cui si parla

Il codice e il linguaggio



Il **codice** è un insieme di regole per poter associare a dei segni il giusto significato. Alfabeto Morse, codice della strada, lingua italiana: sono tutti codici che servono per comunicare.

Il **linguaggio** è la capacità generale dell'uomo di esprimersi attraverso segni articolati e organizzati in maniera tale da poter esprimere ai propri simili dei significati anche complessi. Lingue e dialetti sono espressione del cosiddetto linguaggio naturale, cioè di un codice che si è sviluppato da sé nel corso dei secoli.

Comunicazione verbale e non verbale

La comunicazione che **fa uso di parole**, dette o scritte, cioè del linguaggio in senso stretto, è detta comunicazione verbale. Quella che non fa uso di parole, ma di **altri segni**, per lo più corporei, è detta comunicazione non verbale. Anche in questo caso, si dice che si tratta di un linguaggio: si parla infatti di *linguaggio dei gesti* o di *linguaggio del corpo*.



Comunicazione interpersonale e mediale



Tamara de Lempicka, *Il telefono*, 1930

La comunicazione **interpersonale diretta** è più ricca di ogni altro tipo di comunicazione: utilizza contemporaneamente il linguaggio verbale e non verbale.

La comunicazione che fa uso di **strumenti d'intermediazione** è detta comunicazione mediale: nel corso degli ultimi due secoli è cresciuta enormemente sottraendo spazio alla comunicazione interpersonale.

Le difficoltà della comunicazione 1

Ogni volta che si comunica ci si espone al rischio di essere fraintesi. Innumerevoli sono i fattori che disturbano il processo comunicativo: difetto di comunicazione, sovrabbondanza, distorsione volontaria...

Il difetto di comunicazione

Si ha quando i segnali che dall'emittente giungono al destinatario **non sono sufficienti** a produrre dei significati comprensibili. Ciò può accadere a causa di un codice usato impropriamente o per la presenza di rumori di fondo (**interferenze**).



Le difficoltà della comunicazione 2

La sovrabbondanza di comunicazione

Problemi di comunicazione derivano anche dalla ricchezza del linguaggio, dalla sua polisemia, cioè dal fatto che parole e frasi possono avere più di un significato.



La distorsione volontaria

Si produce distorsione volontaria quando intenzionalmente non si parla chiaramente, come nel caso della comunicazione obliqua in cui ciò che diciamo sottintende qualcos'altro che vogliamo far intendere indirettamente, o nel caso della menzogna vera e propria.

La comunicazione mediale di massa

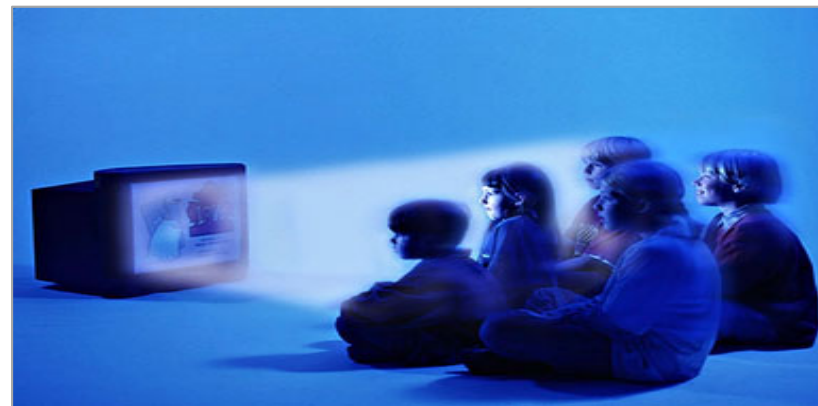
La comunicazione mediale di massa

permette a certi messaggi di giungere all'intera società, o addirittura a società lontane. Ciò è reso possibile dall'uso di mezzi (media) e dalla possibilità di registrare i messaggi (si dilatano così *spazio e tempo*).

La quasi-comunicazione è quella mono-direzionale consentita da certi mezzi che non permettono un'interazione. Caratteristica della comunicazione mediale di massa: quella di radio, televisione, stampa, cinema è una comunicazione che procede da uno o pochi emittenti verso un numero potenzialmente infinito di destinatari.

Comunicazione di massa e non-interattività

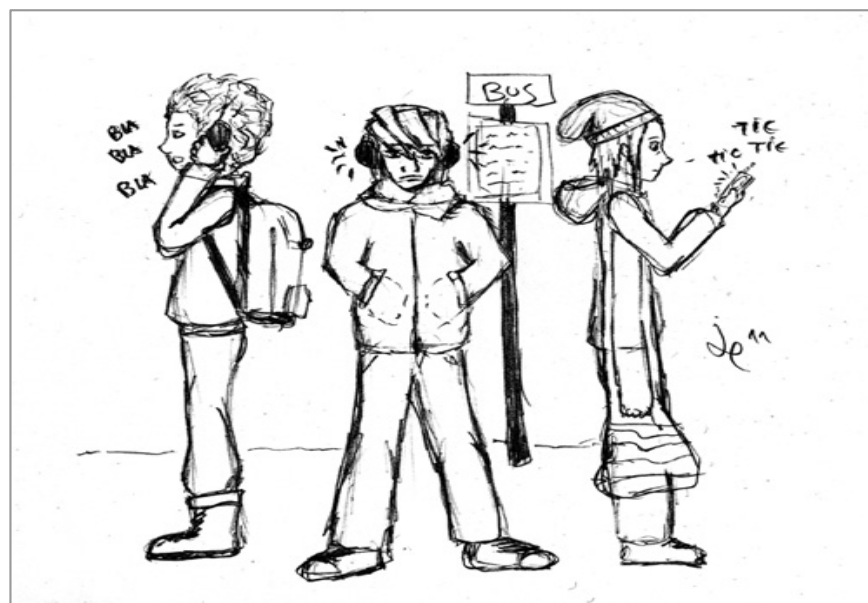
I tradizionali massmedia, concentrati nelle mani di pochi e mono-direzionali, sono un potente **strumento di condizionamento** dell'opinione pubblica, sfruttato anche dai principali regimi totalitari. Strategie, come quelle delle telefonate in diretta in televisione, o delle lettere ai giornali, servono a mitigare solo parzialmente, e apparentemente, la mancanza di *interattività*.



La rivoluzione digitale e i new media

La rivoluzione digitale ha operato un grande cambiamento nel sistema della comunicazione mediale, aumentando la **quantità** di informazioni che possono essere trasmesse, nonché la **facilità nella creazione** e nella continua **modificazione** di esse.

I principali new media sono **internet** e il **cellulare**



Multimedialità e interattività

La rivoluzione digitale ha reso possibile la multimedialità grazie ai **nuovi mezzi** di comunicazione multimediali che possono creare messaggi utilizzando sia parole che immagini.



I nuovi mezzi di comunicazione multimediali sono inoltre **bidirezionali** e quindi realmente interattivi: il destinatario di un messaggio può trasformarsi a sua volta in emittente e trasformare in destinatario dei propri messaggi l'emittente del messaggio originale.

Il *digital divide*

Da un lato la rivoluzione digitale apre la strada a una maggiore **democrazia** nella comunicazione, dall'altro si apre però un **divario** tra chi ha **accesso** ai nuovi mezzi di comunicazione e ne padroneggia le tecnologie e chi (per motivi economici e culturali) non ha la stessa possibilità: certe popolazioni del terzo mondo o anche le classi svantaggiate dello stesso mondo occidentale.



I mass media 1

Stampa - all'origine di tutto vi è l'invenzione della stampa che dal '500 permette la riproduzione in più copie di uno stesso testo.

Cinema - dalla fine dell'Ottocento, sia per l'intrattenimento che per la formazione culturale, esso fa concorrenza alla stampa.

Radio - dagli anni Venti del Novecento si aggiunge la radio che permette di trasmettere informazioni in diretta.

Televisione - l'avvento della televisione, il mezzo di comunicazione di massa più diffuso, ha tolto a sua volta spazio agli altri *media*. Essa unisce le potenzialità della radio con quelle del cinema.



I mass media 2

Internet - è il più recente, e ha un'estensione mondiale in continua espansione. Esso consiste in una rete d'interconnessione di decine di migliaia di **reti telematiche** locali: una rete telematica è un sistema di computer collegati tra di loro a distanza in maniera tale che da uno di essi si possa accedere alle informazioni contenute in un altro, e viceversa.

